



## Provincia di Rimini

**Decreto del Presidente n. 20 del 01/03/2016**

**OGGETTO: RIDEFINIZIONE ASSETTI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI DELL'ENTE E CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI A SEGUITO DEL RIORDINO OPERATO DALLA L.R. N. 13/2015.**

### **IL PRESIDENTE**

**RICHIAMATA** la L.R. n. 13 del 30/7/15 ad oggetto *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**RICHIAMATE** le seguenti delibere di Giunta Regionale attuative della L.R. n. 13/2015:

- n. 1645 del 29/10/15 di approvazione degli elenchi trasmessi dalle Amministrazioni Provinciali e dalla Città Metropolitana di Bologna del personale soprannumerario da trasferire, con la precisazione che si rinviano a successivi provvedimenti dei competenti dirigenti regionali i trasferimenti presso l'Amministrazione regionale con decorrenza 01.01.2016;
- n. 1910 del 24/11/15 che integra e riepiloga gli elenchi del personale individuato presso l'Amministrazione regionale, dando atto che i nominativi sono stati caricati sul portale Mobilità della Funzione Pubblica, e dispone l'incremento della dotazione organica per un numero di posti pari al numero del personale da trasferire;

**RILEVATO** dalla citata DGR n. 1645/2015 che è stata prevista la stipula con gli enti di area vasta di apposite intese per la gestione del personale destinato allo svolgimento delle funzioni amministrative riconfermate ai medesimi Enti dalla citata legge, oltre che per le eventuali gestioni transitorie finalizzate a garantire la continuità amministrativa delle funzioni;

**PRESO ATTO** altresì:

- della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 88 del 09/12/2015 recante *“Preso d'atto del trasferimento ad Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015. Incremento della dotazione organica di Arpae.”* con decorrenza 01.01.2016;

- della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 92 del 17/12/2015 ad oggetto "Definizione dei profili professionali del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**VISTA** la determinazione n. 18561 del 23/12/2015 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della RER ad oggetto "Trasferimento nell'organico del personale della Giunta Regionale del personale della Province e della Città Metropolitana coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015" in cui è stata specificata altresì la struttura di assegnazione di ciascun dipendente trasferito nell'organico regionale;

**VISTI** inoltre:

- l'art. 47 della L.R. 13/2015 recante "Funzioni della Città Metropolitana di Bologna, delle Province e dei Comuni e loro Unioni in materia di commercio e turismo"
- l'art. 51 della L.R. 13/2015 recante "Funzioni della Città Metropolitana di Bologna e delle Province" in materia di Istruzione e Diritto allo Studio;
- l'art. 50 comma 2 della L.R. 13/2015 in cui si è stabilito che *"La Giunta Regionale con specifico atto, previa comunicazione, affida alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province le attività di controllo seguendo le specifiche tecniche definite dalla regolamentazione europea e dalla normativa nazionale e regionale, individuandole misure organizzative volte a rafforzare forme di controllo e vigilanza da parte della Regione"*

**PRESO ATTO** dell'avvenuta individuazione, da parte delle Direzioni generali di assegnazione, dei collaboratori quali unità di personale necessarie per lo svolgimento di attività e funzioni che, ai sensi della L.R. n. 13/15 competono alle Amministrazioni Provinciali e che pertanto devono essere alle stesse assegnati in posizione di distacco;

**ACQUISITA** in merito la determinazione n. 18870 del 30/12/2015 ad oggetto "Assegnazione in distacco di personale trasferito ai sensi della L.R. n. 13/2015 alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Bologna" con cui alla Provincia di Rimini è stato distaccato il personale (a tempo indeterminato e determinato) dedicato alle seguenti funzioni riassegnate al territorio dal 01.01.2016:

- attività relative alla materia "Attività produttive, commercio e turismo" (art. 47 L.R. 13/2015);
- attività relative alla materia "Istruzione e diritto allo studio" (art. 51 L.R. n. 13/2015);
- attività svolte come Organismo intermedio di cui alla Convenzione approvata con Delibera GR. n. 1715/2015 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015),

**PRESO ATTO** dalla citata determinazione che:

- le funzioni ed attività svolte presso la Provincia di Rimini saranno oggetto di confronto tra le Regione e le Amministrazioni interessate entro la data di scadenza del distacco ovvero entro il 31.10.2016, anche al fine di valutare un'eventuale proroga dello stesso;
- gli oneri relativi al trattamento economico dei collaboratori assegnati in distacco rimangono a carico della Regione Emilia-Romagna, nei limiti ed alle condizioni che saranno precisate nelle convenzioni che verranno sottoscritte dagli Enti;

**VISTE**, inoltre, le disposizioni transitorie contenute nel Titolo III e in particolare gli articoli 68 recante "Decorrenza delle funzioni e disposizioni per la continuità amministrativa" e 69 recante "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso";

**ACQUISITA** la Delibera di Giunta Regionale n. 2230/2015 ad oggetto "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge Regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*" con cui, fra l'altro, è stato stabilito quanto segue:

**1)** in ordine alla decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 13 del 2015:

**a)** di fissare all'1/01/2016 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite ai seguenti settori:

Ambiente, energia, difesa del suolo e della costa, protezione civile

Trasporti e viabilità,

Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura,

Attività produttive, commercio e turismo

Istruzione, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani, fatte salve le funzioni dei servizi per l'impiego la cui decorrenza sarà definita con apposito atto a seguito della nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Sanità e politiche sociali;

di stabilire che la decorrenza delle altre funzioni oggetto di riordino ai sensi della legge regionale n. 13 del 2015 e ss.ii. e mm. sarà via via stabilita con successivi atti, a conclusione delle attività istruttorie tuttora in corso in sede di Unità tecniche di Missione

**b)** di stabilire che la decorrenza delle altre funzioni oggetto di riordino ai sensi della legge regionale n. 13 del 2015 e ss.ii. e mm. sarà via via stabilita con successivi atti, a conclusione delle attività istruttorie tuttora in corso in sede di Unità tecniche di Missione.

**2)** in ordine alla conclusione dei procedimenti in corso ai sensi dell'articolo 69 della legge regionale n. 13 del 2015:

- dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, l'ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentra altresì nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti, cura l'eventuale contenzioso e l'esecuzione delle relative sentenze;
  - gli enti che alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 13 del 2015 risultano titolari delle funzioni amministrative oggetto di riordino concludono i procedimenti anche successivamente alla data di decorrenza della funzione qualora, al 31 dicembre 2015, la Regione abbia già assegnato ai medesimi enti le relative risorse finanziarie;
  - per le straordinarie ed indefettibili esigenze connesse alla continuità amministrativa, nelle more del completamento del processo di riordino, gli enti, che alla data di decorrenza delle funzioni ai sensi del presente atto, risultino altresì titolari di contratti e convenzioni in essere, proseguono la gestione degli stessi, previo accordo con l'ente subentrante, anche attraverso il ricorso a proroghe tecniche;
  - al fine di non pregiudicare il regolare esercizio delle attività e di garantire la continuità e il funzionamento amministrativo, per tutto quanto non previsto nel presente atto, si provvederà con successivi provvedimenti.
- 3) di precisare che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di distacco del personale ai sensi del comma 11, art. 67, L.R. 13/2015, per lo svolgimento delle funzioni di cui alla lettera a) del punto 1 la Città metropolitana e le amministrazioni provinciali si avvarranno del personale trasferito alla Regione;

**DATO ATTO** che è in corso di definizione un piano di riassetto organizzativo conseguente al riordino della Provincia, in attuazione alla Legge n. 56/2014 e da ultimo alla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 13/2015 e atti successivi;

**APPURATO** che nelle more di definizione del nuovo assetto, si rende necessario garantire la continuità amministrativa e il funzionamento degli uffici, anche alla luce di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2230 del 28/12/2015 recante *“Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana”* ;

**VERIFICATO** che:

- l'art. 4 del vigente *“Regolamento degli Uffici e dei Servizi”*, stabilisce che l'assetto strutturale della Provincia è definito nella macrostruttura approvata dal Presidente;
- la Delibera di C.P. n. 22/2000 *“Approvazione dei criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* definisce precise linee-guida che devono costituire la base per l'elaborazione e l'aggiornamento delle regole organizzative dell'Ente;

**RITENUTO**, alla luce delle prime modifiche sopracitate, procedere alla necessaria revisione dell'organizzazione all'Ente per uffici e servizi con riferimento alle funzioni fondamentali della Provincia, alle funzioni distaccate al territorio e alle funzioni che saranno oggetto di prossimo trasferimento, come da sintesi di cui alla seguente tabella:

<b>SERVIZI/UFFICI SU FUNZIONI FONDAMENTALI</b>
➤ <b>SERVIZIO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, PATRIMONIALI E INFORMATICHE</b>
Supporto agli organi di direzione politica
Stampa e Comunicazione
Segreteria e AA.GG.
Protocollo
Contratti, gare e appalti
Espropri (fino al 29.02.2016)
Organizzazione e gestione giuridica del personale
Patrimonio e partecipate
Gestione economica e previdenziale del personale
Risorse Finanziarie - Bilancio - Entrate
Economato
Controllo Interno
Pari Opportunità
Informatica
Attività e competenze "residuali" ex L.R. n. 13/2015
U.O. Corpo Polizia Provinciale
U.O. Ufficio Statistica
U.O. Ufficio Legale
<b>SERVIZIO POLITICHE TERRITORIALI, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ DI SISTEMA</b>
Viabilità
Edilizia Scolastica
Trasporti
Espropri (dal 01.03.2016)
Pianificazione urbanistica e accordi di programma
Urbanistica
Difesa del suolo a supporto della pianificazione
Mobilità
Situa
<b>SERVIZI SU FUNZIONI NON FONDAMENTALI DISTACCATE</b>
<b>TURISMO</b>
<b>COMMERCIO</b>
<b>ISTRUZIONE E SCUOLA</b>
<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>SERVIZI SU FUNZIONI NON FONDAMENTALI IN ATTESA DI TRASFERIMENTO</b>

## POLITICHE DEL LAVORO (C.P.I.)

**RITENUTO**, pertanto, approvare la Macrostruttura dei servizi e degli uffici dell'Ente aggiornata alla ricognizione realizzata con il presente atto e riepilogata nell'allegato 1), con la precisazione che, fatto salvo quanto diversamente specificato, tali assetti organizzativi decorrono dal **1° gennaio 2016** e che si provvederà con successivi atti agli adeguamenti che di volta in volta saranno valutati quali necessari sotto il profilo organizzativo;

**VERIFICATO** che il riassetto organizzativo può prevedere un'articolazione delle responsabilità di direzione di servizi, di uffici e funzioni mediante il necessario utilizzo del personale di qualifica dirigenziale trasferito in RER e mediante l'utilizzo del personale di qualifica dirigenziale in servizio presso la Provincia secondo logiche di trasversalità condivise con la Regione Emilia Romagna, da formalizzare in apposite intese e convenzioni in fase di definizione;

**VISTA** la nota prot.n. 4405/2016 con cui la RER autorizza il Dott. Casadei Carlo, già dirigente del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini a seguito di trasferimento nell'organico regionale:

- a) a svolgere le funzioni dirigenziali residuali relative al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca al fine di concludere i procedimenti in corso di competenza della provincia ai sensi dell'art. 69 comma 3-bis L.R. n.13/2015;
- b) a provvedere all'esercizio di funzioni attribuite dalla L. R. n. 13/2015 in materia di Turismo;
- c) a svolgere attività provinciali collegate alla gestione del GAC - ATS Gruppo di Azione Costiera "Marinerie di Romagna" fino ad aprile 2016;
- d) a proseguire la gestione dei progetti europei in corso per conto della Provincia per un impegno complessivo su tali attività pari al 30% dell'impegno totale;

**APPURATO** che:

- l'articolo 67 dello Statuto stabilisce che l'attribuzione delle responsabilità di direzione delle strutture spetta al Presidente della Provincia, che le conferisce secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo;
- la responsabilità di direzione di una struttura organizzativa è attribuita a tempo determinato e deve essere espressamente rinnovata e i Dirigenti possono essere rimossi anticipatamente dall'incarico, nei casi previsti dalla legge;

**RITENUTO**, nelle more di definizione delle intese e delle convenzioni con la RER attribuire dal 1 gennaio 2016 gli incarichi dirigenziali di responsabili dei servizi e degli uffici individuati nella macrostruttura, avvalendosi del personale dirigenziale

attualmente in essere presso l'Ente in virtù di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, come da tabella di cui al dispositivo:

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, finanziarie, patrimoniali e informatiche, dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del servizio risorse finanziarie ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213,

#### **DECRETA**

1. di approvare, sulla base delle motivazioni citate in premessa e che qui si richiamano integralmente, la macrostruttura dell'Ente suddivisa in servizi e unità organizzative, come da prospetto allegato (allegato 1) ;
2. di attribuire gli incarichi dirigenziali di responsabili dei servizi e degli uffici individuati nella macrostruttura, avvalendosi del personale dirigenziale attualmente in essere presso l'Ente in virtù di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, come da tabella sotto riportata:

<b>SERVIZI/UFFICI SU FUNZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>Dirigente incaricato</b>	<b>Dirigente sostituto</b>
SERVIZIO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, PATRIMONIALI E INFORMATICHE	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
Unità Corpo Polizia Provinciale	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
Ufficio Statistica	Tomasetti Fabio	Magnani Isabella
Ufficio Legale	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
<b>POLITICHE TERRITORIALI, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ DI SISTEMA</b>	Tomasetti Fabio	Magnani Isabella
<b>SERVIZI SU FUNZIONI NON FONDAMENTALI DISTACCATE</b>	<b>Dirigente incaricato</b>	<b>Dirigente sostituto</b>
SERVIZIO TURISMO	Magnani Isabella (fino al 29.02.2016)	Tomasetti Fabio
	Casadei Carlo (dal	Magnani Isabella

	01.03.2016)	
SERVIZIO COMMERCIO	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
SERVIZIO ISTRUZIONE E SCUOLA	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio
<b>SERVIZI SU FUNZIONI NON FONDAMENTALI IN ATTESA DI TRASFERIMENTO</b>	<b>Dirigente incaricato</b>	<b>Dirigente sostituto</b>
POLITICHE DEL LAVORO (C.P.I.)	Magnani Isabella	Tomasetti Fabio

3. di individuare, come esplicitato in tabella al punto precedente, per ciascun ambito il dirigente incaricato della sostituzione in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente titolare;
4. di precisare che il riassetto organizzativo prevede un'articolazione delle responsabilità di direzione di servizi, di uffici e funzioni mediante il necessario utilizzo del personale di qualifica dirigenziale trasferito in RER e mediante l'utilizzo del personale di qualifica dirigenziale in servizio presso la Provincia secondo logiche di trasversalità condivise con la Regione Emilia Romagna, da formalizzare in apposite intese e convenzioni in fase di definizione;
5. di precisare in merito che ai sensi della nota prot.n. 4405/2016 a firma della RER, il Dott. Casadei Carlo, già dirigente del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini a seguito di trasferimento nell'organico regionale, è autorizzato :
  - a) a svolgere le funzioni dirigenziali residuali relative al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca al fine di concludere i procedimenti in corso di competenza della provincia ai sensi dell'art. 69 comma 3-bis L.R. n.13/2015;
  - b) a provvedere all'esercizio di funzioni attribuite dalla L. R. n. 13/2015 in materia di Turismo;
  - c) a svolgere attività provinciali collegate alla gestione del GAC - ATS Gruppo di Azione Costiera "Marinerie di Romagna" fino ad aprile 2016;
  - d) a proseguire la gestione dei progetti europei in corso per conto della Provincia
per un impegno complessivo su tali attività pari al 30% dell'impegno totale;
6. di stabilire, ai sensi di quanto precisato nella DGR 2230/2015 che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di distacco del personale ai sensi del comma 11, art. 67, L.R. 13/2015, per lo svolgimento delle funzioni di cui alla lettera a)



del punto 1 della citata DGR, la Provincia di Rimini si avvale del personale dirigenziale e non trasferito alla Regione;

7. di demandare all'Ufficio Organizzazione e Gestione Giuridica del Personale ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione del presente atto ai soggetti interessati, nonché alle OO.SS./R.S.A/R.S.U. per la relativa informazione;

Il Presidente  
Gnassi Andrea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Gnassi', written in a cursive style.